



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

## LICEO STATALE " P. E. IMBRIANI "

Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez. Musicale

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375

www.liceoimbriani.it ~ avpm040007@istruzione.it, avmp040007@pec.istruzione.it

Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646

### **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

Disciplina: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CHITARRA**

Docente: Prof. **GIUSEPPE DE LORENZO**

Classe: **I** Sezione: **A** Indirizzo: **MUSICALE** Anno Scolastico 2012/2013

#### **PREMESSA**

Un percorso didattico che si voglia organico e graduale deve svilupparsi seguendo due direttrici programmatiche concernenti simultaneamente la tecnica e l'interpretazione: la prima intesa a fornire allo studente il pieno possesso dello strumento sotto l'aspetto meccanico e mentale; la seconda intesa a formare, di pari passo, il suo gusto musicale per mezzo dello studio di opere appartenenti ad epoche e scuole diverse, scelte con attenta e motivata cura nel vasto repertorio didattico tradizionale.

#### **PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE**

L'attività per l'insegnamento di ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CHITARRA (ore 18 cattedra) è avvenuta ad anno scolastico inoltrato, avendo prodotto domanda di utilizzazione presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania Ufficio XII Ambito territoriale di Avellino, per l'anno scolastico 2012/2013.

La classe a me affidata è composta da n. 2 alunni, frequentanti la classe prima A del Liceo ad indirizzo Musicale, di cui entrambi iscritti al **Corso di Chitarra** come **strumento principale** (De Simone Daniele e Lo Mazzo Manuel).

Gli alunni hanno effettuato prove d'ingresso che mi hanno consentito di stabilire la preparazione tecnica e teorica attinente al corso, somministrando dei test attitudinali per verificare le conoscenze basilari, (capacità di percezione dei suoni, senso ritmico, dialogo sull'esperienza e sui gusti musicali).

Attraverso le prove effettuate, gli alunni sono stati suddivisi in due fasce di livello, rispettando i criteri di valutazione.

**1° Livello: discreto - voto in decimi maggiore o uguale a sette minore di otto.**

**Impegno e partecipazione al dialogo educativo:** frequenza regolare, impegno e partecipazione attiva; fa fronte all'impegno in modo proficuo.

**Acquisizione delle conoscenze:** possiede delle conoscenze abbastanza approfondite ed usa i linguaggi specifici in modo abbastanza appropriato.

**Applicazioni delle conoscenze:** non commette errori anche nell'esecuzione di compiti complessi mostrando una certa capacità di orientamento. Esecuzione strumentale abbastanza corretta ma non sempre fluida a causa di momenti mancanti di controllo e di concentrazione, con qualche difficoltà di memorizzazione.

**Analisi:** sa effettuare analisi chiare e corrette. Discreti la decodifica e l'analisi del testo musicale.

**Sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze:** sa rielaborare le conoscenze ed organizza un insieme di elementi, anche se non sempre in modo approfondito ed originale.

**Autonomia:** mostra autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro.

**2° Livello: sufficiente - voto in decimi maggiore o uguale a sei e minore di sette.**

**Impegno e partecipazione al dialogo educativo:** frequenza abbastanza regolare, impegni di studio generalmente assolti e partecipa alle lezioni.

**Acquisizione delle conoscenze:** ha conoscenze non molto approfondite, ma abbastanza corrette; possiede in modo accettabile una certa proprietà dei linguaggi specifici, anche se l'esposizione è poco fluente.

**Applicazioni delle conoscenze:** sa applicare le sue conoscenze di non elevata complessità. Esecuzione strumentale corretta, ma carente di comunicativa a causa di eccessiva preoccupazione nel controllo motorio, oppure esecuzione strumentale effettuata con una certa scoordinazione motoria ma con evidenti intenzioni comunicative.

**Analisi:** riesce a cogliere, pur senza approfondimenti, gli elementi e le relazioni interne ad un sistema. Decodifica ed analisi del testo musicale accettabili.

**Sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze:** non è molto accurato nell'effettuare sintesi, riuscendo comunque ad effettuare una parziale rielaborazione critica delle conoscenze.

**Autonomia:** accettabile autonomia nel metodo di studio.

### ***OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI***

L'insegnamento della Chitarra, ha il compito di contribuire alla formazione di una cultura di base e allo sviluppo delle capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni. Inoltre mira all'ampliamento degli orizzonti culturali, grazie alla conoscenza delle nozioni teorico-tecniche strumentali e della letteratura musicale attraverso l'interpretazione di autori lontani nel tempo o contemporanei.

Ho inoltre cercato di avviare lo studente sia all'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé aumentandone l'autostima, che nel rapportarsi agli altri in modo collaborativo, responsabile e nel reciproco rispetto. Ho insistito sulla conoscenza e sul rispetto delle regole della convivenza civile a partire dal contesto scolastico cercando, quindi, di superare quegli atteggiamenti che interferiscono con lo svolgimento delle lezioni, sviluppando in loro il senso di responsabilità ed autonomia. Parallelamente ho stimolato negli studenti il ragionamento deduttivo, la riflessione, la critica per far sì che diventassero autonomi sia sul piano personale che strettamente didattico. Ho cercato di sviluppare la capacità di individuare e di definire gli obiettivi, le strategie, i parametri di autovalutazione, le proprie difficoltà ed il proprio comportamento.

Obiettivi didattici principali sono stati la comprensione e la produzione del linguaggio musicale attraverso la pratica strumentale.

Per quanto riguarda lo studio dello strumento musicale, i risultati sono misurabili in base all'effettivo possesso, da parte degli studenti, di abilità operative, ricettive e produttive, sia per quanto concerne la teoria sia per quanto riguarda la pratica e sono riferibili alla capacità di saper comprendere e produrre partiture musicali (leggere, comprendere, esecuzione musicale).

A livello pratico:

- produrre con la chitarra brani musicali dal repertorio facile in modo chiaro e corretto;
- saper tradurre le conoscenze teoriche e metterle in pratica durante le esecuzioni strumentali;
- conoscere gli elementi basilari della tecnica chitarristica;
- acquisire una certa padronanza tecnica e sicurezza nelle esecuzioni;
- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti trattati;
- capacità di elaborare idee in modo estemporaneo;
- capacità di riconoscere i diversi elementi musicali;
- musica d'insieme, sia con lo stesso strumento, che con alunni di strumento diverso;
- acquisire padronanza dello strumento e autostima, tale da poter eseguire e sostenere saggi pubblici e concorsi musicali.

## **CONTENUTI**

Si eseguiranno studi contenenti esercizi tecnici e polifonici, indicati nel programma ministeriale e qui di seguito elencato, tenendo conto del livello di competenze d'ingresso possedute.

Scale maggiori e minori nell'estensione di due ottave.

Esercizi sulle legature semplici.

Studi sugli arpeggi e sugli accordi

Studi tratti dalle opere didattiche del 1800.

Verranno utilizzati altri brani e metodi di livello idoneo al percorso di ogni alunno.

## **FINALITA' E METODOLOGIA**

Gli obiettivi, le attività e i contenuti della programmazione annuale di strumento musicale sono finalizzati a promuovere la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica, intesa sia come fonte di espressione, che come mezzo di comunicazione.

La metodologia utilizzata viene diversificata a seconda delle situazioni specifiche. In ogni caso si cercherà di pianificare le lezioni al fine di creare un'atmosfera positiva tale da fornire l'apprendimento nel modo più facile.

La metodologia privilegiata è di tipo comunicativo-funzionale, con ripresa ciclica degli argomenti trattati al fine di consolidare le precedenti conoscenze, nel rispetto però delle esigenze delle difficoltà emerse tra gli alunni, modificando, quando necessario, sia gli strumenti che il metodo, in quanto l'insegnante deve agire come un manager che pianifica azioni al fine di creare un'atmosfera positiva tale da favorire l'apprendimento nel modo più facile. Pertanto, il successo o il fallimento di una lezione può anche dipendere dalla pianificazione e dalla preparazione della stessa.

Si adatteranno vari strumenti didattici tesi a:

- valorizzare le capacità personali di ciascun alunno;
- promuovere l'iniziativa individuale, gratificare i ragazzi per i loro successi senza scoraggiarli per gli insuccessi;
- coinvolgere gli alunni in lavori di gruppo (musica da camera) dove ognuno potrà esprimere le proprie capacità;
- abituare i ragazzi ad ascoltare gli altri e ad esporre le proprie idee nel rispetto di quelle altrui;
- suscitare il desiderio di stringere rapporti di solidale collaborazione ed aiuto reciproco con i compagni e con l'insegnante;
- scegliere il repertorio atto a suscitare interesse e curiosità;
- promuovere discussioni guidate su problematiche tecniche e di interpretazione.
- effettuare spiegazione, analisi e sintesi degli argomenti trattati;
- attuare collegamenti interdisciplinari;

Mi sono proposto, inoltre, di fare utilizzare agli studenti procedimenti per lo sviluppo della memoria utilizzando le varie tecniche mnemoniche più idonee all'esecuzione strumentale.

Viene privilegiata inoltre la musica cameristica e il duo chitarristico: in particolare il duo è uno strumento efficace per coinvolgere in modo stimolante anche gli alunni più demotivati o meno intraprendenti. Stabilire come, quando e perché far lavorare gli studenti in gruppo diventa una decisione metodologica importante per l'efficacia dell'apprendimento. Il lavoro di gruppo, proprio per il suo carattere socializzante, aiuta gli alunni a superare il proprio egocentrismo, ad accettare le idee altrui e a rispettare le regole di convivenza. Ovviamente questo tipo di attività produce uno stato di maggiore eccitazione e quindi gli alunni sono portati a fare più confusione ma questo è un fattore inevitabile quando si svolgono tali attività.

Eventuali interventi di sostegno, consolidamento e potenziamento verranno attuati sia in modo individuale che collettivo.

Metodologie:

- Lettura della notazione musicale.
- Note di acustica applicata.
- Nomenclatura della chitarra.

- Impostazione dello strumento.
- Posizione di entrambe le mani.
- Correlazione e coordinazione.
- Tecnica melodica: scale, arpeggi, accordi spezzati.
- Tecnica armonica: accordi e arpeggi in forma stretta e lata.
- Tecnica contrappuntistica: struttura a più voci.
- Tecnica della melodia accompagnata: melodia + armonia.
- Tecnica dinamica: variazione del volume sonoro.
- Esercizi ritmici.
- Gruppi di note irregolari.

### **STRUMENTI DI LAVORO**

PC portatile, CD, DVD, pentagramma, Chitarra, diapason, strumentazioni musicali varie, strumenti didattici.

### **VERIFICA**

La verifica del raggiungimento delle diverse abilità verrà effettuata di volta in volta mediante l'esecuzione strumentale e colloqui orali.

Le verifiche e le esercitazioni teorico-strumentali, individuali e di gruppo, sono sempre state oggetto di discussione e di confronto, al fine di far prendere coscienza agli alunni di quali fossero gli obiettivi, le strategie e le competenze necessarie per svolgere le attività richieste. Questo anche per sviluppare negli studenti una maggiore e consapevole partecipazione nel comprendere la valutazione ricevuta e le eventuali strategie da mettere in atto per superare le proprie difficoltà.

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

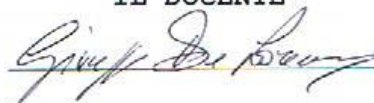
Tenendo conto delle fasce di livello sopra descritte, non sono momentaneamente necessarie attività di recupero, anche perché eventuali interventi didattici di recupero (consolidamento e potenziamento), saranno effettuati durante le ore di lezione nominando dei "compagni-tutor" per gli alunni in difficoltà con lo scopo di aiutarli durante le lezioni e le esercitazioni strumentali svolte a casa.

### **STRUTTURA DELL'ORARIO**

Ad ogni alunno sarà dedicata una lezione individuale della durata di 90 min. una volta a settimana.

DATA 15/02/2013

IL DOCENTE



**Metodologie:**

- Lettura della notazione musicale.
- Note di acustica applicata.
- Nomenclatura della chitarra.
- Impostazione dello strumento.
- Posizione di entrambe le mani.
- Correlazione e coordinazione.
- Tecnica melodica: scale, arpeggi, accordi spezzati.
- Tecnica armonica: accordi e arpeggi in forma stretta e lata.
- Tecnica contrappuntistica: struttura a più voci.
- Tecnica della melodia accompagnata: melodia + armonia.
- Tecnica dinamica: variazione del volume sonoro.
- Esercizi ritmici.
- Gruppi di note irregolari.

**STUMENTI DI LAVORO**

PC portatile, CD, DVD, pentagramma, Chitarra, diapason, strumentazioni musicali varie, strumenti didattici.

**TIPOLOGIE DI VERIFICA**

La struttura praticamente individuale delle lezioni di strumento permette una continua verifica in itinere delle acquisizioni e delle difficoltà di apprendimento di ogni singolo alunno e tale funzione viene perciò esercitata in modo continuo. Ciò nonostante si ritiene utile per l'alunno l'effettuazione formale di alcuni momenti di verifica, che permettano all'alunno una più chiara conoscenza della propria situazione di apprendimento e all'insegnante di valutare periodicamente i risultati acquisiti nei vari obiettivi prefissati.

**PROGETTI E ATTIVITA' INTEGRATIVE-ATTIVITA' DI RECUPERO**

Tenendo conto delle tre fasce di livello sopra descritte, non sono momentaneamente necessarie attività di recupero, anche perché eventuali interventi didattici di recupero (consolidamento e potenziamento), saranno effettuati durante le ore di lezione nominando dei "compagni-tutor" per gli alunni in difficoltà con lo scopo di aiutarli durante le lezioni e le esercitazioni strumentali svolte a casa.

**STRUTTURA DELL'ORARIO**

Ad ogni alunno sarà dedicata una lezione individuale della durata di 90 min. una volta a settimana.

DATA 22-1-13

**IL DOCENTE**

Giuseppe Marino



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

## LICEO STATALE " P. E. IMBRIANI "

Linguistico ~ Scientifico ~ Scientifico Scienze Applicate ~ Musicale e Coreutico Sez. Musicale

Via Salvatore Pescatori 155, 83100 Avellino

Tel. (2 linee) 08257821.84 - 86 ~ Fax Uffici 0825783899 ~ Fax Dirigenza 082535375

www.liceoimbriani.it ~ [avpm040007@istruzione.it](mailto:avpm040007@istruzione.it) [avmp040007@pec.istruzione.it](mailto:avmp040007@pec.istruzione.it)

Codice meccanografico AVPM040007 ~ Codice fiscale 80011170646



## **PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**

Disciplina: **ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CHITARRA**

Docente: Prof. GIANLUCA MARINO

Classe: **I** Sezione: **A** Indirizzo: **MUSICALE** Anno Scolastico 2012/2013

### ***PROFILO E SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE***

L'attività per l'insegnamento di Esecuzione e interpretazione CHITARRA (ore 6 cattedra) è avvenuta dal 23/11/2012, avendo prodotto domanda di utilizzazione presso l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania Ufficio XII Ambito territoriale di Avellino, per l'anno scolastico 2012/2013.

La classe a me affidata è composta da 4 alunni, frequentanti la prima A del Liceo ad indirizzo Musicale, di cui due allievi iscritti al **Corso di Chitarra come strumento principale** (Puzo Antonella, Ambrosio Paola Elena) e due allievi iscritti come **strumento secondario o complementare** (Lombardi Fabio e Reda Andrea Pio).

Gli alunni hanno effettuato prove d'ingresso che mi hanno consentito di stabilire la preparazione tecnica e teorica attinente al corso, somministrando dei test attitudinali per verificare le conoscenze basilari, (capacità di percezione dei suoni, senso ritmico, dialogo sull'esperienza e sui gusti musicali).

Attraverso le prove effettuate, gli alunni sono stati suddivisi in tre fasce di livello, rispettando i criteri di valutazione.

Puzo Antonella	3°Livello *	strumento principale
Ambrosio Paola Elena	3°Livello*	strumento principale
Lombardi Fabio	3°Livello*	strumento secondario
Reda Andrea Pio	3°Livello*	strumento secondario

**\*FASCE DI LIVELLO**

**1° Livello: buono - voto in decimi uguale a otto e minore di nove.**

**Impegno e partecipazione al dialogo educativo:** buoni con iniziative personali. Frequenza regolare e buona attenzione durante le lezioni.

**Acquisizione delle conoscenze:** possiede conoscenze approfondite ed usa i linguaggi specifici in modo appropriato.

**Applicazioni delle conoscenze:** sa applicare le sue conoscenze senza errori ed imprecisione. Esecuzione strumentale corretta e fluida con qualche mancanza di controllo e concentrazione, con una buona capacità di memorizzazione.

**Analisi:** effettua analisi approfondite. Buoni la decodifica e l'analisi del testo strumentale.

**Sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze:** sintetizza correttamente ed organizza in modo adeguato e critico le conoscenze.

**Autonomia:** ha buona autonomia di giudizio, effettua valutazioni personali ponderate. Organizza il proprio tempo nello studio in modo adeguato.

**2° Livello: discreto - voto in decimi maggiore o uguale a sette minore di otto.**

**Impegno e partecipazione al dialogo educativo:** frequenza regolare, impegno e partecipazione attiva; fa fronte all'impegno in modo proficuo.

**Acquisizione delle conoscenze:** possiede delle conoscenze abbastanza approfondite ed usa i linguaggi specifici in modo abbastanza appropriato.

**Applicazioni delle conoscenze:** non commette errori anche nell'esecuzione di compiti complessi mostrando una certa capacità di orientamento. Esecuzione strumentale abbastanza corretta ma non sempre fluida a causa di momenti mancanti di controllo e di concentrazione, con qualche difficoltà di memorizzazione.

**Analisi:** sa effettuare analisi chiare e corrette. Discreti la decodifica e l'analisi del testo musicale.

**Sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze:** sa rielaborare le conoscenze ed organizza un insieme di elementi, anche se non sempre in modo approfondito ed originale.

**Autonomia:** mostra autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro.

**3° Livello: sufficiente - voto in decimi maggiore o uguale a sei e minore di sette.**

**Impegno e partecipazione al dialogo educativo:** frequenza abbastanza regolare, impegni di studio generalmente assolti e partecipa alle lezioni.

**Acquisizione delle conoscenze:** ha conoscenze non molto approfondite, ma abbastanza corrette; possiede in modo accettabile una certa proprietà dei linguaggi specifici, anche se l'esposizione è poco fluente.

**Applicazioni delle conoscenze:** sa applicare le sue conoscenze di non elevata complessità. Esecuzione strumentale corretta, ma carente di comunicativa a causa di eccessiva preoccupazione nel controllo motorio, oppure esecuzione strumentale effettuata con una certa scoordinazione motoria ma con evidenti intenzioni comunicative.

**Analisi:** riesce a cogliere, pur senza approfondimenti, gli elementi e le relazioni interne ad un sistema. Decodifica ed analisi del testo musicale accettabili.

**Sintesi e rielaborazione critica delle conoscenze:** non è molto accurato nell'effettuare sintesi, riuscendo comunque ad effettuare una parziale rielaborazione critica delle conoscenze.

**Autonomia:** accettabile autonomia nel metodo di studio.

**FINALITA'**

L' alunno dovrà partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali della letteratura chitarristica appartenenti a epoche diverse. Saprà dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale. Saprà analizzare gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali, facendo uso di un lessico appropriato e adottando codici rappresentativi diversi, ponendo in interazione musiche di tradizione orale e scritta.

Orienterà lo sviluppo delle proprie competenze musicali, nell'ottica della costruzione di un'identità musicale che muova dalla consapevolezza delle proprie attitudini e capacità, dalla conoscenza delle opportunità musicali offerte dalla scuola e dalla fruizione dei contesti socio-culturali presenti sul territorio.

Valuterà in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce, riuscendo a raccordare la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee.

Integrerà con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

### ***OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI***

L'insegnamento della Chitarra, ha il compito di contribuire alla formazione di una cultura di base e allo sviluppo delle capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni. Inoltre mira all'ampliamento degli orizzonti culturali, grazie alla conoscenza delle nozioni teorico-tecniche strumentali e della letteratura musicale attraverso l'interpretazione di autori lontani nel tempo o contemporanei.

Ho inoltre cercato di avviare lo studente sia all'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé aumentandone l'autostima, che nel rapportarsi agli altri in modo collaborativo, responsabile e nel reciproco rispetto. Ho insistito sulla conoscenza e sul rispetto delle regole della convivenza civile a partire dal contesto scolastico cercando, quindi, di superare quegli atteggiamenti che interferiscono con lo svolgimento delle lezioni, sviluppando in loro il senso di responsabilità ed autonomia. Parallelamente ho stimolato negli studenti il ragionamento deduttivo, la riflessione, la critica per far sì che diventassero autonomi sia sul piano personale che strettamente didattico. Ho cercato di sviluppare la capacità di individuare e di definire gli obiettivi, le strategie, i parametri di autovalutazione, le proprie difficoltà ed il proprio comportamento.

Obiettivi didattici principali sono stati la comprensione e la produzione del linguaggio musicale attraverso la pratica strumentale.

Per quanto riguarda lo studio dello strumento musicale, i risultati sono misurabili in base all'effettivo possesso, da parte degli studenti, di abilità operative, ricettive e produttive, sia per quanto concerne la teoria sia per quanto riguarda la pratica e sono riferibili alla capacità di saper comprendere e produrre partiture musicali (leggere, comprendere, esecuzione musicale).

A livello pratico:

- produrre con la chitarra brani musicali dal repertorio facile in modo chiaro e corretto;
- saper tradurre le conoscenze teoriche e metterle in pratica durante le esecuzioni strumentali;
- conoscere gli elementi basilari della tecnica chitarristica;
- acquisire una certa padronanza tecnica e sicurezza nelle esecuzioni;
- conoscere i contenuti essenziali degli argomenti trattati;
- capacità di elaborare idee in modo estemporaneo;
- capacità di riconoscere i diversi elementi musicali;
- musica d'insieme, sia con lo stesso strumento, che con alunni di strumento diverso;
- acquisire padronanza dello strumento e autostima, tale da poter eseguire e sostenere saggi pubblici e concorsi musicali.



## **CONTENUTI**

Si eseguiranno studi contenenti esercizi tecnici e polifonici, indicati nel programma ministeriale e qui di seguito elencato. Il percorso didattico per ogni alunno sarà differenziato tra 1° e 2° strumento ed in base al livello di competenze d'ingresso possedute.

Esercizi sulle legature semplici.  
Scale maggiori (due ottave)  
Arpeggi  
Esercizi di lettura  
L'articolazione, la postura  
Brani polifonici facili tratti dalla letteratura per chitarra

Verranno utilizzati altri brani e metodi di livello idoneo al percorso di ogni alunno. A questi testi di base verranno affiancati nel corso dell'anno brani scelti dalla letteratura chitarristica adeguati al livello tecnico raggiunto dagli alunni ed alle capacità di approfondimento delle strutture formali

## **METODOLOGIA E DIDATTICA**

La metodologia privilegiata è di tipo comunicativo-funzionale, con ripresa ciclica degli argomenti trattati al fine di consolidare le precedenti conoscenze, nel rispetto però delle esigenze delle difficoltà emerse tra gli alunni, modificando, quando necessario, sia gli strumenti che il metodo, in quanto l'insegnante deve agire come un manager che pianifica azioni al fine di creare un'atmosfera positiva tale da favorire l'apprendimento nel modo più facile. Pertanto, il successo o il fallimento di una lezione può anche dipendere dalla pianificazione e dalla preparazione della stessa.

Si adotteranno vari strumenti didattici tesi a:

- valorizzare le capacità personali di ciascun alunno;
- promuovere l'iniziativa individuale, gratificare i ragazzi per i loro successi senza scoraggiarli per gli insuccessi;
- coinvolgere gli alunni in lavori di gruppo ( musica da camera) dove ognuno potrà esprimere le proprie capacità;
- abituare i ragazzi ad ascoltare gli altri e ad esporre le proprie idee nel rispetto di quelle altrui;
- suscitare il desiderio di stringere rapporti di solidale collaborazione ed aiuto reciproco con i compagni e con l'insegnante;
- scegliere il repertorio atto a suscitare interesse e curiosità;
- promuovere discussioni guidate su problematiche tecniche e di interpretazione.
- effettuare spiegazione, analisi e sintesi degli argomenti trattati;
- attuare collegamenti interdisciplinari;

Mi sono proposto, inoltre, di fare utilizzare agli studenti procedimenti per lo sviluppo della memoria utilizzando le varie tecniche mnemoniche più idonee all'esecuzione strumentale.

Viene privilegiata inoltre la musica cameristica e il duo chitarristico: in particolare il duo è uno strumento efficace per coinvolgere in modo stimolante anche gli alunni più demotivati o meno intraprendenti. Stabilire come, quando e perché far lavorare gli studenti in gruppo diventa una decisione metodologica importante per l'efficacia dell'apprendimento. Il lavoro di gruppo, proprio per il suo carattere socializzante, aiuta gli alunni a superare il proprio egocentrismo, ad accettare le idee altrui e a rispettare le regole di convivenza. Ovviamente questo tipo di attività produce uno stato di maggiore eccitazione e quindi gli alunni sono portati a fare più confusione ma questo è un fattore inevitabile quando si svolgono tali attività.

Eventuali interventi di sostegno, consolidamento e potenziamento verranno attuati sia in modo individuale che collettivo.